



Trento, 27 ottobre 2011

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Trento

366/2011

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: cosa fa l'amministrazione comunale per garantire l'accesso ad internet a tutti i suoi cittadini? C'è un uso ottimale delle risorse?

Premesso che:

- l'accesso ad internet è un "bene pubblico" ed un diritto di tutti i cittadini come strumento di partecipazione alla vita della comunità nonché di diffusione dell'informazione e della conoscenza, e riveste una sempre maggiore importanza nella vita delle persone, delle amministrazioni pubbliche e della società in generale;
- l'impegno per il superamento del digital divide è una battaglia culturale importante per lo sviluppo della cittadinanza digitale, non vista come alternativa alla cittadinanza tradizionale, ma come la sua estensione naturale. Questo implica però che tutti i cittadini abbiamo il diritto all'accesso e all'inclusione digitale;
- alcune zone del Comune di Trento (es. Vigo Meano, Villamontagna, Tavernaro, Cortesano, Montevaccino, Roncafort, alcune zone di Spini di Gardolo,) non possono usufruire del servizio ADSL fornito dal gestore di rete fissa per limiti della centrale telefonica di riferimento;
- il gestore telefonico finora non ha inteso e sembra non intenda risolvere nel breve periodo questo problema e le soluzioni alternative quali modem analogico o utilizzare la rete dei cellulari, non rappresentano una soluzione paragonabile (anche perché nelle stesse zone sopra riportate spesso anche il segnale dei cellulari appare inadeguato a supportare il servizio di trasporto dati con le internet key (chiavette con SIM dati));
- oggi è sempre più importante che i cittadini dispongano della possibilità di accesso veloce ad Internet (la c.d. banda larga) in quanto la velocità del modem analogico non consente di usufruire adeguatamente, di importanti servizi (es. scarico veloce di documenti elettronici, invio/ricezione di mail di grandi dimensioni, download/upload foto e video, telefonia IP etc);
- la Provincia di Trento ha realizzato, negli scorsi anni, una rete wireless basata su due tipi di tecnologia (wi-fi ed hiperlan) che consente di ottenere l'accesso a banda larga anche a cittadini residenti in queste zone. Questa rete, realizzata da Trentino Network S.p.A, società della Provincia di Trento, intende infatti superare il problema del digital divide in zone disagiate della provincia, dove, a causa del limitato bacino d'utenza, il gestore telefonico non ha convenienza ad effettuare gli aggiornamenti per erogare il servizio ADSL;
- la città di Trento, come evidenziato nel proprio Piano Strategico, intende essere una città digitale, sostenendo il processo culturale e strumentale che favorisce il superamento di distanze fisiche e barriere sociali ed economiche con l'obiettivo di rendere fruibili ai cittadini e alle imprese l'ingente quantità di informazioni veicolate dalla rete;
- il problema del digital divide, che in attesa del completamento nel 2018 del progetto provinciale, resterebbe per i prossimi 5-7 anni, sarebbe risolvibile a breve se i cittadini si connettessero alla rete provinciale WiNet. Gli elevati costi di attivazione, soprattutto nel caso di accesso hiperlan, possono però rappresentare una spesa non indifferente per le famiglie;

Considerato che:

- il progetto Wilma è nato in via sperimentale nel 2005 con la costruzione delle rete wi-fi WILMA (Wireless Internet and Location management architecture), quando nessuna città italiana aveva ancora progettato di coprire il proprio centro storico con una rete wireless. Si trattava in un primo

tempo di un'iniziativa sperimentale, finanziata dal Fondo Progetti della Provincia e realizzata grazie alla collaborazione di Itc-Irst, Università degli Studi di Trento, Comune di Trento e dell'operatore privato Alpikom. Superata la fase sperimentale, a partire dal 2005 Wilma è diventato un servizio consolidato, esteso progressivamente a tutto il centro storico nel corso del 2007 e, infine, anche ai parchi cittadini dalla fine del 2009;

- attualmente il contratto di gestione della rete WILMA è in scadenza con il 31 ottobre 2011 e si è in attesa di partire con il servizio del nuovo soggetto gestore con il 1 gennaio 2012;
- lo stesso operatore Futur3 ha dispiegato sul territorio comunale l'iniziativa L.U.N.A., fra l'altro finanziata con contributi provinciali, operativa in vari Comuni, fra cui anche il Comune di Trento, Rovereto, Riva del Garda ed altri, che senza costi per l'amministrazione comunale e per i cittadini, offre a questi l'accesso veloce ad internet via rete wireless;
- il Comune di Trento ha un progetto di Amministrazione Digitale che ha lo scopo anche di migliorare ulteriormente i servizi offerti ai cittadini nonché di rendere ancora più trasparente l'operato della pubblica amministrazione e di favorire la partecipazione dei cittadini tramite lo strumento informatico;

Visto:

- l'interrogazione del sottoscritto consigliere n. 48/2009 del 14 settembre 2009 avente per oggetto *"estensione della rete ad accesso veloce ad internet in tutte le frazioni e sobborghi del Comune di Trento"*;
- la delibera del consiglio comunale di Trento n. 7 del 12 gennaio 2010 *"Estensione della rete ad accesso veloce ad internet su tutto il territorio del Comune di Trento"* che impegna il Comune a fare la propria parte per l'estensione, nelle zone della città ancora sprovviste, della rete ad accesso veloce ad internet;
- l'interrogazione del sottoscritto consigliere n. 192/2010 del 16 agosto 2010 avente per oggetto *"estensione del progetto Wilma sulla rete WiNet di Trentino Network"*;
- la delibera del Consiglio comunale di Trento n. 227 del 22 dicembre 2010 con cui è stato approvato l'ordine del giorno collegato al bilancio 2011-2013 avente per oggetto *"interventi per il superamento del digital divide nel Comune di Trento: incentivo una tantum ai cittadini per l'attivazione della linea ADSL in zone non coperte e adesione alla costituenda nuova società provinciale a capitale pubblico-privato TRENTINO NGN per la realizzazione di reti a banda ultra larga in fibra ottica"*;
- la determina dirigenziale n. 23/60 del 25 luglio 2011 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria del Comune di Trento con cui viene indetto il confronto concorrenziale per la gestione della rete wireless denominata Wilma dal 1 gennaio 2012 per 4 anni;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto consigliere comunale interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

1. cosa concretamente ha fatto l'amministrazione comunale e che risultati si sono avuti per *"valutare la possibilità di riconoscere un incentivo una tantum ai propri cittadini residenti per l'attivazione della linea ADSL in zone non coperte da connettività a banda larga via cavo"* così come previsto dal punto 1 del dispositivo della delibera n. 227 del Consiglio Comunale di Trento di data 22 dicembre 2010 che approva l'ordine del giorno *"interventi per il superamento del digital divide nel Comune di Trento: incentivo una tantum ai cittadini per l'attivazione della linea ADSL in zone non coperte e adesione alla costituenda nuova società provinciale a capitale pubblico-privato TRENTINO NGN per la realizzazione di reti a banda ultra larga in fibra ottica"* presentato dal sottoscritto consigliere;

2. cosa concretamente ha fatto l'amministrazione comunale e che risultati si sono avuti per *"effettuare in collaborazione con gli operatori di telefonia fissa presenti sul territorio una mappatura del territorio comunale in merito alla copertura del collegamento ADSL per verificare la"*

presenza delle situazioni di "digital divide"; così come previsto dal punto 1 del dispositivo della delibera n. 7 del Consiglio Comunale di Trento di data 12 gennaio 2010 che approva l'ordine del giorno "Estensione della rete ad accesso veloce ad internet su tutto il territorio del Comune di Trento" presentato dal sottoscritto consigliere;

3. cosa concretamente ha fatto l'amministrazione comunale e che risultati si sono avuti per *"estendere, anche nelle frazioni o sobborghi del Comune di Trento attualmente sprovvisti la presenza della rete ad alta velocità per l'accesso ad internet verificando la possibilità di:*

a) richiedere a tutti gli operatori di telefonia fissa i programmi futuri di estensione della loro rete con particolare riferimento al servizio ADSL e sollecitare che tale servizio venga esteso a tutto il territorio comunale;

b) promuovere un incontro tra domanda dei potenziali utenti ed offerta (rete fissa Telecom, WiNet di Trentino Network, progetto L.U.N.A. o altri) al fine di estendere la connessione ad internet a banda larga nelle zone sprovviste e di verificare ogni altra possibile iniziativa per favorire la connessione a banda larga ad internet, senza costi per l'amministrazione comunale quali quelli che invece sarebbero ad esempio necessari per l'estensione della rete comunale Wilma" così come previsto dal punto 2 del dispositivo della delibera n. 7 del Consiglio Comunale di Trento di data 12 gennaio 2010 che approva l'ordine del giorno "Estensione della rete ad accesso veloce ad internet su tutto il territorio del Comune di Trento" presentato dal sottoscritto consigliere;

4. quali contatti ci sono stati, come già chiesto nella mia interrogazione n. 192 del 16 agosto 2010, con Trentino Network, società interamente pubblica, che ipotesi di lavoro sono emerse e che risultati hanno prodotto, rispetto alla proposta di conferire la rete Wilma o almeno la sua gestione, a Trentino Network dato che questa già gestisce sul nostro territorio la rete pubblica della Provincia WiNet, e sapendo inoltre che esiste un accordo fra Trentino Network e l'operatore Futur3 per il quale i servizi di connettività gratuita ai cittadini di L.U.N.A. sono distribuiti anche attraverso la rete WiNet;

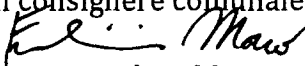
5. per quale motivo si è ritenuto di indire un nuovo confronto concorrenziale per la gestione della rete wireless WILMA invece che ipotizzare, studiare ed approfondire altre soluzioni che potevano non comportare costi per l'amministrazione comunale e magari risparmi di spesa da investire in innovazione tecnologica;

6. come si spiega il fatto che l'amministrazione comunale impieghi notevoli risorse (150.000 euro in 4 anni) per zone della città che sono servite anche da reti wireless private e gratuite, oltre ad essere servite perfettamente dai servizi privati a pagamento delle reti di connessione 3G che permettono di usare internet con modalità qualitativamente elevate e con costi relativamente bassi, e non impieghi risorse nelle zone del territorio comunale dove c'è digital divide. Vi è notevole disparità di trattamento tra cittadini di territori diversi e fra cittadini e ospiti;

7. cosa intende fare l'amministrazione comunale per evitare l'uso non ottimale di risorse, anche pubbliche, derivante dalla presenza in città di varie reti wireless (Wilma, WiNet di Trentino Network, L.u.n.a., ...) che sovrappongono e duplicano l'offerta di servizi di connettività internet, e per sfruttare meglio la presenza della rete pubblica;

8. come può spiegare il Sindaco al semplice cittadino, il fatto che dal 1° gennaio 2012 si pagherà un soggetto economico per gestire la rete Wilma quando lo stesso soggetto fino a pochi giorni prima offriva analogo servizio gratuito ai cittadini senza oneri per il Comune.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

il consigliere comunale

Franceschini Marco